



Le politiche per la riduzione dell'abbandono scolastico



Le strategie

Le strategie per contrastare l'abbandono scolastico devono partire da un'analisi delle specificità nazionali, regionali e locali che caratterizzano il fenomeno. Devono essere globali e includere una serie di politiche che spaziano negli ambiti sociale, giovanile, familiare, sanitario e dell'occupazione.



Tali strategie dovrebbero essere sistematiche e concentrarsi su:

- la **prevenzione**: evitando la creazione di condizioni favorevoli alla dispersione scolastica;
- l'**intervento**: affrontando le difficoltà riscontrate dagli studenti quando queste si presentano;
- la **compensazione**: fornendo opportunità di istruzione e di formazione per gli studenti che hanno abbandonato gli studi.



Politiche di prevenzione

Sono volte a ridurre il rischio di abbandono scolastico prima che i problemi sorgano. Sono misure intese a ottimizzare l'offerta di istruzione e formazione per migliorare le prospettive di successo scolastico ed eliminare gli ostacoli che vi si frappongono. Hanno l'obiettivo di porre solide basi che permettano agli scolari di sviluppare il loro potenziale e di integrarsi nella scuola.



Politiche di prevenzione 1

Poter fruire di **un'istruzione e di un'assistenza di alta qualità fin dalla prima infanzia** è fondamentale per tutti e soprattutto per gli scolari che provengono da ambienti svantaggiati, compresi i migranti e i Rom. Favorisce il benessere fisico, lo sviluppo sociale e psichico, l'acquisizione di competenze cognitive linguistiche e di base. L'offerta educativa deve essere di alta qualità, di costo ragionevole, assicurata da personale adeguato e accessibile alle famiglie provenienti da ambienti svantaggiati.



Politiche di prevenzione 2

Accrescere l'offerta formativa, garantendo opportunità di istruzione e formazione oltre l'età dell'obbligo scolastico, può influenzare il comportamento dei giovani e delle loro famiglie e migliorare i tassi di completamento del secondo ciclo dell'istruzione secondaria



Politiche di prevenzione 3

Promuovere **politiche attive di lotta contro la segregazione** e forme di sostegno supplementare alle scuole delle zone svantaggiate o con un gran numero di alunni provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati aiutano queste scuole a diversificare la loro composizione sociale e migliorare la loro offerta formativa. Ciò migliora il successo scolastico di questi alunni e riduce il rischio di abbandono scolastico.



Politiche di prevenzione 4

Insistere sul valore della diversità linguistica e aiutare i bambini di madrelingua diversa a migliorare la loro conoscenza della lingua di insegnamento e, ove opportuno, della madrelingua e gli insegnanti a insegnare ad alunni con livelli di competenza linguistica diversi sono misure che possono far migliorare il rendimento scolastico dei bambini provenienti da famiglie di immigrati e ridurre il rischio di abbandono.



Politiche di prevenzione 5

Favorire **la partecipazione dei genitori**, rafforzando la loro cooperazione con la scuola e creando forme di partenariato tra la scuola e i genitori, consente di accrescere la motivazione degli alunni ad apprendere.



Politiche di prevenzione 6

Il rafforzamento dei **percorsi di formazione professionale di qualità**, della loro attrattiva e della loro flessibilità offre agli studenti a rischio alternative credibili all'abbandono. Un'istruzione e una formazione professionali ben integrate nel sistema generale di istruzione e formazione offrono percorsi alternativi di accesso all'istruzione secondaria superiore e all'istruzione terziaria



Politiche di prevenzione 7

Il rafforzamento del **nesso tra i sistemi di istruzione e formazione e il settore lavorativo**, al fine di porre in evidenza i benefici derivanti dal completamento dell'istruzione in termini di possibilità di lavoro future. Ciò potrebbe realizzarsi attraverso **tirocini** o un **maggiore coinvolgimento dei datori di lavoro negli istituti d'istruzione**.



Politiche di intervento

Mirano a contrastare l'abbandono scolastico **migliorando la qualità dell'istruzione e della formazione nelle istituzioni educative**, reagendo ai segni premonitori e fornendo un **sostegno mirato** agli studenti o ai gruppi di studenti a rischio di abbandono scolastico.

Gli interventi possono essere rivolti alla scuola (1) o ai singoli alunni (2).



1) Politiche per la scuola

Al livello della scuola o dell'istituzione di formazione, le strategie contro l'abbandono scolastico si inseriscono in una **politica globale di sviluppo scolastico**. Esse mirano a creare un ambiente di apprendimento positivo, a rafforzare la qualità e l'innovazione pedagogiche, a migliorare la capacità degli insegnanti di far fronte alla diversità sociale e culturale e a sviluppare metodi di lotta contro le violenze e il bullismo.



Politiche per la scuola 1

Trasformare le scuole in **comunità di apprendimento** fondate su una visione dello sviluppo scolastico condivisa da tutte le parti in causa, utilizzare l'esperienza e la conoscenza di tutti e offrire un ambiente aperto, stimolante e gradevole che incoraggi i giovani a proseguire lo studio o la formazione.



Politiche per la scuola 2

Predisporre **sistemi di allarme** che permettano di individuare precocemente gli studenti a rischio può permettere di adottare misure efficaci prima che i problemi insorgano, gli studenti comincino a sentirsi a disagio, a marinare la scuola o ad abbandonarla anzitempo.



Politiche per la scuola 3

Stabilire una **rete di rapporti con i genitori e altri soggetti esterni alla scuola**, come comunità locali, organizzazioni che rappresentano immigrati o minoranze, associazioni sportive e culturali o organizzazioni di datori di lavoro e della società civile, permette di trovare soluzioni globali per aiutare gli studenti a rischio e facilitare l'accesso all'aiuto esterno, ad esempio di psicologi, assistenti sociali e operatori giovanili, servizi culturali e locali.



Politiche per la scuola 4

Fornire agli insegnanti strumenti che li aiutino nel loro lavoro con gli studenti a rischio è indispensabile perché le misure prese nelle scuole abbiano efficacia. La **formazione iniziale** e lo **sviluppo professionale continuo** possono consentire a insegnanti e dirigenti scolastici di far fronte alla diversità di provenienza degli alunni, di aiutare alunni provenienti da ambienti svantaggiati sotto il profilo socioeconomico e di risolvere situazioni difficili.



Politiche per la scuola 5

Attività extracurricolari, artistiche, culturali e sportive possono rafforzare l'autostima degli alunni a rischio e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola.



2) Politiche individuali

Le politiche d'intervento a livello individuale sono dirette a fornire agli studenti a rischio di abbandono scolastico una serie di meccanismi di sostegno che possono essere adattati alle loro esigenze. Hanno come obiettivi specifici lo sviluppo personale, per rafforzare la loro capacità di reazione, e la risoluzione di difficoltà concrete, che possono essere di natura sociale, cognitiva o psicologica.



Politiche individuali 1

Il **mentoring** aiuta gli alunni a superare specifiche difficoltà scolastiche, sociali o personali. Individualmente (mentoring o mentoraggio) o in piccoli gruppi (tutoraggio), gli alunni ricevono un aiuto personalizzato, spesso fornito da educatori, da membri della comunità o dai loro coetanei.



Politiche individuali 2

Calibrare l'insegnamento ai bisogni degli alunni, rafforzare i **metodi di apprendimento individualizzati** e offrire un sostegno permettono agli alunni a rischio di adattarsi alle esigenze dell'istruzione formale e di superare le barriere create dal sistema di istruzione e di formazione e possono così contribuire a limitare le ripetenze.



Politiche individuali 3

Il rafforzamento delle attività di **orientamento** e di **consulenza** facilita le scelte professionali degli studenti, le transizioni all'interno del sistema scolastico o tra il mondo della scuola e quello del lavoro, riduce il rischio di decisioni errate dovute a false aspettative o ad informazioni insufficienti, aiuta i giovani a compiere scelte che corrispondono alle loro ambizioni, ai loro interessi personali e ai loro talenti.



Politiche individuali 4

Garantire che i giovani la cui situazione economica può determinare il loro abbandono scolastico abbiano accesso a un **adeguato sostegno finanziario**. Ove opportuno, tale sostegno potrebbe essere soggetto a condizioni o collegato alle prestazioni sociali.



Politiche di compensazione

Sono destinate ad aiutare quanti abbandonano anzitempo la scuola a **riavvicinarsi allo studio**, offrendo loro la possibilità di tornare a frequentare corsi di istruzione e formazione e di acquisire le qualifiche che non hanno potuto ottenere.



Politiche di compensazione 1

I programmi d'istruzione della “**seconda opportunità**”, che offrono **condizioni di apprendimento che rispondono alle esigenze specifiche delle persone che hanno abbandonato la scuola**, riconoscono la formazione che essi hanno acquisito in passato e li aiutano a migliorare le loro condizioni di vita. Tali programmi sono diversi dalle scuole dal punto di vista organizzativo e pedagogico e spesso sono caratterizzati da piccoli gruppi di studenti, da un insegnamento personalizzato, consono all'età e innovativo e da percorsi formativi flessibili.



Politiche di compensazione 2

Varie vie di reinserimento nel sistema generale di istruzione e formazione, la cui offerta è importante. **Corsi di recupero** che danno particolare risalto alle attività di **orientamento** possono aiutare a colmare le lacune createsi in conseguenza dell'interruzione degli studi e facilitare il reinserimento nel sistema scolastico.



Politiche di compensazione 3

Il riconoscimento e la convalida della formazione precedente, comprese le **competenze acquisite attraverso l'apprendimento non formale o informale**, che rafforzano la fiducia e l'autostima dei giovani e ne facilitano il reinserimento nel sistema dell'istruzione. Questo può motivare gli studenti a proseguire gli studi e la formazione e aiutarli a individuare i loro talenti e a fare scelte migliori per la loro carriera professionale.



Politiche di compensazione 4

Il **sostegno individuale specifico** che integra l'aiuto sociale, finanziario, educativo e psicologico per i giovani in difficoltà. Questo sostegno è particolarmente importante per i giovani in situazioni di grave disagio sociale o psicologico che impediscono loro di proseguire gli studi o la formazione.



Per approfondimenti

- Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (28 giugno 2011)
- Sito della Commissione Europea - Area Istruzione e Formazione - Abbandono scolastico http://ec.europa.eu/education/policy/school/early-school-leavers_it
- Progetto NO OUT - Formazione per insegnanti contro la dispersione scolastica <http://www.dispersione.it/no-out-formazione-per-insegnanti-contro-la-dispersione-scolastica/>



Presentazione elaborata da Simone Giusti

PhP srl

www.piaccapi.com

per Loescher editore

